

**REVISORE UNICO
COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA
BOLOGNA**

V E R B A L E n. 4 / 2023

Il giorno 19 del mese di gennaio dell'anno 2023 il Dott. Gregorio Mastrantonio – Revisore dei Conti del Comune di Granarolo dell'Emilia, nominato con deliberazione consiliare n. 83 del 27 novembre 2020,

ESAMINATA

la proposta di Bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge, approvata, con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 16 gennaio 2023;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (Tuel);

visto il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

PRESENTA

l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di Bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Granarolo dell'Emilia, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore dei Conti
(Mastrantonio dott. Gregorio)
*(documento firmato digitalmente
ai sensi di legge)*

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

PREMESSO

- che l'Ente deve redigere il Bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di Bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 17 gennaio 2023 lo schema del Bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 16 gennaio 2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

VISTO

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- il Regolamento di contabilità;
- il parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 16 gennaio 2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di previsione 2023-2025;

il Revisore unico ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di Bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Granarolo dell'Emilia registra una popolazione al 1 gennaio 2022, di 12.578 abitanti.

L'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione.

L'Ente non è terremotato.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in dissesto.

DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2022-2024.

Il Revisore unico ha verificato che al Bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011;
- al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del Bilancio di previsione 2023-2025.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente sta provvedendo al pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) con riferimento alle scadenze pregresse.

Il Revisore unico è iscritto alla BDAP.

Il Revisore unico ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

Il Revisore unico ha verificato che nel Bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 12.540,00 di avanzo vincolato presunto, pertanto è stato allegato il prospetto A2.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Gestione dell'esercizio 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 27 aprile 2022 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2021.

Il Revisore unico ha formulato la propria relazione al Rendiconto 2021 in data 12 aprile 2022 con verbale n. 6.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	5.648.832,68
di cui:	
a) fondi accantonati	2.453.015,36
b) fondi vincolati	1.106.427,10
c) fondi destinati ad investimenti	18.780,23
d) fondi liberi	2.070.609,99

di cui applicato all'esercizio 2022 così come segue:

Risultato di amministrazione applicato <i>di cui:</i>	2.590.214,92
a) quota accantonata	151.709,02
b) quota vincolata	567.179,98
c) quota destinata ad investimenti	2.650,00
d) quota disponibile	1.868.675,92

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2021, agli esiti della Certificazione COVID-2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità	11.774.192,55	10.718.184,75	10.192.352,51
<i>di cui cassa vincolata</i>	<i>472.037,59</i>	<i>627.910,17</i>	<i>689.690,33</i>
<i>anticipazioni non estinte al 31/12</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata. Attualmente risulta necessario che l'Ente provveda ad una ricognizione al fine di determinare la conciliazione tra la propria contabilità e le risultanze della cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il Revisore unico ha verificato che il Bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Il Revisore unico ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	ASSESTATO 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.590.214,92	12.540,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	5.390.718,81	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.077.120,00	9.915.550,00	9.479.550,00	9.529.550,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	618.725,00	621.140,00	448.710,00	386.600,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.388.855,00	2.026.270,00	2.018.095,00	2.012.715,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	7.770.225,56	2.770.670,00	6.325.000,00	965.000,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	2.965.000,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	1.420.000,00	2.965.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.872.500,00	2.467.500,00	2.467.500,00	2.467.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.128.359,29	23.743.670,00	20.738.855,00	15.361.365,00

SPESE	ASSESTATO 2022	2023	2024	2025
Titolo 1 – Spese correnti	14.049.176,24	12.483.435,00	11.839.480,00	11.806.450,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	15.952.563,05	5.513.070,00	6.125.000,00	765.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	2.965.000,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	254.120,00	314.665,00	306.875,00	322.415,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Spese per conto di terzi e partite di giro	2.872.500,00	2.467.500,00	2.467.500,00	2.467.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.128.359,29	23.743.670,00	20.738.855,00	15.361.365,00

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che è stato correttamente applicato il Principio contabile della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

Il Revisore unico ha verificato la mancata costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato con particolare riferimento alle spese di investimento. Il Fondo di cui trattasi sarà costituito dall'Ente in sede di Riaccertamento ordinario dei residui con conseguente delibera adottata dalla Giunta comunale quale adempimento propedeutico al Rendiconto dell'esercizio 2022.

Il Revisore unico pertanto invita l'Ente, per i prossimi esercizi, ad effettuare, già nel corso dell'anno, la re-imputazione degli impegni di spesa e la contestuale costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel Bilancio di previsione, al fine di verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi ed evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma stesso.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

Il Revisore unico ha verificato:

- che le previsioni di Bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono suffragate da analisi e/o studi dei Responsabili di Area competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. del 1° agosto 2019.

Fondo anticipazione liquidità (FAL)

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri di Bilancio

Gli equilibri richiesti dall'art. 162, comma 6, del TUEL, sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	10.192.352,51			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.562.960,00 0,00	11.946.355,00 0,00	11.928.865,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti: - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	12.483.435,00 0,00 1.035.000,00	11.839.480,00 0,00 805.000,00	11.806.450,00 0,00 810.000,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)	(-)	314.665,00 22.600,00 0,00	306.875,00 0,00 0,00	322.415,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-235.140,00	-200.000,00	-200.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.540,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	272.600,00 0,00	250.000,00 0,00	250.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I+L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese c/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	8.700.670,00	6.325.000,00	965.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili	(-)	272.600,00	250.000,00	250.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
termine					
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		2.965.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.513.070,00 0,00	6.125.000,00 0,00	765.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		2.965.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)		2.965.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(+)		12.540,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-12.540,00	0,00	0,00

L'importo di euro 50.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da quota parte dell'entrata derivante da canoni per concessioni cimiteriali.

L'importo di euro 272.600,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

- euro 250.000,00 quale quota parte delle entrate previste dai permessi a costruire nel rispetto della normativa vigente (art. 1, comma 460, Legge 11 dicembre 2016, n. 232)
- euro 22.600,00 quale quota corrispondente al 10% dei proventi derivanti dalle alienazioni previste, da utilizzare come finanziamento per l'estinzione anticipata di mutui nel rispetto della normativa vigente (art. 56-bis, comma 11, D. Lgs. n. 69/2013, come modificato dal D. L. n. 78/2015).

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il Revisore unico ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

Il Revisore unico ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e

pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Revisore unico ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi.

Il Revisore unico ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II, spese in conto capitale, finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il Revisore unico ha verificato che i singoli Responsabili delle Aree hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

Il Revisore unico ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 1 gennaio 2023 pari ad euro 10.192.352,51, comprende la cassa vincolata di euro 689.690,33.

Utilizzo proventi alienazioni

Il Revisore unico ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D. L. del 14 dicembre 2018, n. 135 il quale prevede che gli Enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 443, della Legge n. 228/2012 e dell'art. 56 bis, comma 11, del D. L. n. 69/2013, ha destinato il 10% dei proventi da alienazione del patrimonio disponibile previsti nel Bilancio, quale finanziamento per l'estinzione anticipata di mutui e il restante 90% quale finanziamento di spese di investimento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare mutui e prestiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Avanzo presunto applicato

Nel Bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto per euro 12.540,00 corrispondenti:

- per euro 4.100,00 quale fondo statale, per l'esercizio 2022, eccedente l'effettivo utilizzo delle risorse ricevute per la copertura del maggior onere dovuto all'incremento dell'indennità di funzione spettante al Sindaco, Vicesindaco e assessori come disposto dalla Legge n. 234/2021, da restituire al Ministero dell'Interno entro il 16 febbraio 2023 a seguito della relativa certificazione;
- per euro 8.440,00 quale somma incassata nell'esercizio 2022 a seguito dell'iniziativa di crowdfunding "Ieri, oggi, domani, giochiamo!" da utilizzare nell'esercizio 2023 per la realizzazione del percorso ludico di giochi di strada e di cortile.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha allegato agli schemi di Bilancio l'allegato A/2 relativo alle risorse vincolate, come prescritto dalla normativa vigente.

La nota integrativa

Il Revisore unico ha verificato che la nota integrativa allegata al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Il Revisore unico ha espresso parere sul Documento Unico di Programmazione 2023-2025 con verbale n. 20 del 2 agosto 2022 attestando la conformità formale rispetto ai dettati normativi vigenti e al relativo contenuto, rinviando il giudizio di coerenza e attendibilità contabile in sede di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 da presentare in concomitanza con lo schema di Bilancio di previsione relativo allo stesso periodo.

Il Revisore unico ha espresso parere sulla Nota di Aggiornamento al DUP con verbale n. 2 del 17 gennaio 2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di Bilancio:

Programma triennale lavori pubblici.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio comunale per l'approvazione unitamente al Bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con oneri a carico dell'Ente attualmente trovano riferimento nel Bilancio di previsione 2023-2025 solo con riferimento all'annualità 2023, mentre per i successivi esercizi attualmente alcune opere non risultano finanziate in quanto si provvederà, in sede di progettazione definitiva/esecutiva e inizi lavori, alla relativa copertura economica.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4, del D. Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165, così come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, per il periodo 2023-2025 è parte integrante del DUP stesso come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e rappresenta una sezione del PIAO. Il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) deve essere approvato 30 giorni successivi a quello di approvazione del Bilancio. Il Revisore auspica l'integrazione tra pianificazione economico-finanziaria e la programmazione del personale. Nel Bilancio di previsione sono riportate le risorse destinate al personale in coerenza con quanto previsto nel DUP.

Il Revisore unico ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D. L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è contenuto nel DUP.

Programma degli incarichi

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha allegato il programma degli incarichi.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

Il Revisore unico ritiene che le previsioni di Bilancio per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2023-2025

Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il Revisore unico ha analizzato in particolare le voci di Bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale comunale all'IRPEF

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'Addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito come da delibera di Consiglio comunale n. 29 del 30 maggio 2022:

- soglia di esenzione: euro 12.000,00
- scaglione di reddito imponibile da 0,00 a 15.000,00euro: aliquota 0,65%
- scaglione di reddito imponibile da 15.000,01 a 28.000,00 euro: aliquota 0,70%
- scaglione di reddito imponibile da 28.000,01 a 50.000,00 euro: aliquota 0,78%
- scaglione oltre il reddito imponibile di 50.000,00 euro: aliquota 0,80%

Il Revisore unico ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 780, della Legge n. 160/2019.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

esercizio 2022 (assestato): euro 3.060.000,00

esercizio 2023: euro 3.650.000,00

esercizio 2024: euro 3.800.000,00

esercizio 2025: euro 3.830.000,00

L'incremento della previsione dall'esercizio 2023 è dovuto all'aumento delle aliquote IMU come da delibera predisposta dall'Ente, che sarà approvata dal Consiglio comunale contestualmente al Bilancio di previsione 2023-2025.

TARI

Il gettito stimato per la Tassa sui rifiuti è il seguente:

esercizio 2022 (assestato): euro 2.050.000,00

esercizio 2023: euro 2.150.000,00

esercizio 2024: euro 2.180.000,00

esercizio 2025: euro 2.200.000,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con delibera di Consiglio comunale n. 32 del 30 maggio 2022; l'Ente dovrà provvedere, entro il 30 aprile 2023, ad approvare il nuovo PEF 2023-2026.

Imposta di soggiorno

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune, a partire dall'anno 2023 ha previsto di istituire l'Imposta di Soggiorno il cui gettito stimato è il seguente:

esercizio 2023: euro 70.000,00

esercizio 2024: euro 100.000,00

esercizio 2025: euro 100.000,00

L'Ente, avendo istituito l'Imposta di Soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (art. 4 D. Lgs. n. 23/2011).

Il Revisore unico auspica che il riversamento dell'Imposta di Soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art. 4, comma 1 ter, del D. Lgs. n. 23/2011, sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avvenga tramite il sistema PagoPA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Descrizione	Accertato 2021	Assestato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
				Accantonamento FCDE		Accantonamento FCDE		Accantonamento FCDE
IMU	1.205.579,23	1.987.000,00	1.000.000,00	277.000,00	250.000,00	69.500,00	250.000,00	69.500,00
ICI	211.690,45	212.000,00	106.000,00	29.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	33.888,26	182.000,00	50.000,00	7.500,00	50.000,00	7.500,00	50.000,00	7.490,00
TASI	1.016,05	3.000,00	1.000,00	600,00	1.000,00	560,00	1.000,00	600,00

Il Revisore unico ritiene la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili.

Entrate extratributarie

I proventi da entrate extratributarie sono così previsti:

Descrizione	Assestato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			FCDE		FCDE		FCDE
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	247.055,00	256.005,00	260,00	291.005,00	260,00	281.005,00	260,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	547.350,00	418.320,00	54.000,00	448.820,00	54.000,00	428.820,00	54.000,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	473.100,00	422.300,00	177.550,00	387.300,00	177.550,00	387.300,00	177.550,00
Interessi attivi	59.315,00	24.240,00		16.740,00		13.740,00	
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	140.000,00	145.000,00		145.000,00		145.000,00	
Indennizzi di assicurazione	5.000,00	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
Rimborsi ed altre entrate correnti	917.035,00	755.405,00	33.090,00	724.230,00	34.100,00	751.850,00	32.600,00
TOTALE	2.388.855,00	2.026.270,00	264.900,00	2.018.095,00	265.910,00	2.012.715,00	264.410,00

Il Revisore unico ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sanzioni ex art. 208, comma 1, CDS	225.000,00	225.000,00	225.000,00
Sanzioni ex art. 142, comma 12 bis, CDS	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE SANZIONI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	161.550,00	161.550,00	161.550,00

Il Revisore unico ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 4 del 16 gennaio 2023 sono state determinate le somme da assoggettare a vincoli come segue:

- euro 31.725,00 per sanzioni ex art. 208, comma 1, del Codice della Strada (D. Lgs. n. 285/1992);
- euro 25.000,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis, del Codice della Strada (D. Lgs. n. 285/1992).

La Giunta ha destinato euro 15.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale della Polizia Locale.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle Sanzioni al Codice della Strada per gli esercizi precedenti.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

esercizio 2022 (assestato): euro 141.365,00
esercizio 2023: euro 145.000,00 di cui FCDE euro 13.000,00
esercizio 2024: euro 145.000,00 di cui FCDE euro 13.000,00
esercizio 2025: euro 145.000,00 di cui FCDE euro 13.000,00

L'Ente ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 90,34% come riportato nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione deliberata dalla Giunta comunale con atto n. 5 del 16 gennaio 2023, con riferimento ai soli servizi cimiteriali, in considerazione del conferimento dei servizi educativi- scolastici e assistenziali all'Unione di Comuni "Terre di Pianura". L'Ente sottoporrà al Consiglio comunale la relativa delibera nella stessa seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025.

Il Revisore unico prende atto dell'adozione, da parte della Giunta comunale, della delibera n. 1 del 9 gennaio 2023 ad oggetto "Determinazione tariffe anno 2023".

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni
La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ANNO	IMPORTO	SPESA CORRENTE	SPESA IN C/CAPITALE
2021 (rendiconto)	1.109.215,31	0,00	1.109.215,31
2022 (assestato)	1.028.500,00	0,00	1.028.500,00
2023 (previsione)	975.000,00	250.000,00	725.000,00
2024 (previsione)	960.000,00	250.000,00	710.000,00
2025 (previsione)	960.000,00	250.000,00	710.000,00

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1, comma 460.

Spese per titoli e macroaggregati

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA CORRENTE	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	1.945.911,42	1.910.220,00	1.977.520,00	1.977.520,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	177.237,07	173.135,00	175.785,00	175.660,00
103 Acquisto di beni e servizi	5.713.386,59	4.897.690,00	4.481.550,00	4.453.480,00
104 Trasferimenti correnti	4.462.636,16	3.932.650,00	3.930.800,00	3.931.550,00
107 Interessi passivi	173.020,00	220.385,00	205.555,00	189.970,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	192.270,00	166.235,00	112.400,00	117.400,00
110 Altre spese correnti	1.384.715,00	1.183.120,00	955.870,00	960.870,00
TOTALE	14.049.176,24	12.483.435,00	11.839.480,00	11.806.450,00

Il Revisore unico ha verificato che le previsioni sono state formulate senza tenere conto del tasso di inflazione programmata.

Il Revisore unico ha verificato che la previsione di spesa per i consumi energetici risulta congrua tenuto conto della possibilità di poter coprire eventuali eccedenze mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione così come consentito dalla Legge.

Spese di personale

Il Revisore unico ha verificato che lo stanziamento pluriennale del Bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. L. del 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge del 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, per quanto riguarda le spese di personale rispetta le percentuali individuate dall'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, comma 2 del D. L.n. 34/2020).

La spesa relativa al macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025 tiene conto:

- del tetto di spesa calcolato ai sensi del DM del 17 marzo 2020;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D. L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato.

La programmazione del fabbisogno sarà integrata nell'apposita sezione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 in corso di predisposizione e approvazione.

Il Revisore unico ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Ente, con riferimento all'art. 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, il quale impone agli Enti locali di fissare nel Bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione ha fissato tale limite (pari al 4,2% della spesa di personale - come risultante dal conto annuale del personale 2012), in euro 80.260,00, sia per incarichi di consulenza, studio e ricerca sia per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

Il Revisore unico ricorda che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico, del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste nel Bilancio di previsione sono pari:

- per il 2023 ad euro 5.513.070,00;
- per il 2024 ad euro 6.125.000,00;
- per il 2025 ad euro 765.000,00;

Il Revisore unico ha verificato che le opere di importo superiore ad euro 100.000,00 sono state inserite nel Programma Triennale dei lavori pubblici.

Il Revisore unico ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ad euro 100.000,00 corrisponde con la prima annualità del Programma Triennale dei lavori pubblici.

Gli interventi previsti, in sede di progettazione definitiva prevederanno il relativo cronoprogramma, con le diverse fasi di realizzazione a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D. Lgs del 18 aprile 2016, n. 50.

Nella nota integrativa al Bilancio di previsione è presente un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Fonte Finanziamento	2023	2024	2025
Canoni concessioni cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Alienazioni patrimoniali	208.400,00	5.000,00	5.000,00
Contributi per permessi di costruire	665.000,00	650.000,00	650.000,00
Condoni e sanatorie edilizie	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Accensione mutui	2.965.000,00	0,00	0,00
Contributi della Regione	88.845,00	0,00	0,00
Contributi dello Stato	30.000,00	5.000.000,00	0,00
Contributi da Comuni	0,00	270.000,00	0,00
Contributi da privati	10.000,00	0,00	0,00
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	1.435.825,00	90.000,00	0,00
TOTALE	5.513.070,00	6.125.000,00	765.000,00

Non sono attualmente programmati per gli anni 2023-2025 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie), nel caso in cui si verificassero si procederà all'adozione degli atti necessari e alle relative scritture contabili previste dalla normativa vigente.

L'Ente attualmente non intende acquisire beni con contratto di Partenariato Pubblico Privato.

Il Revisore unico ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

Il Revisore unico ha verificato che la previsione del Fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del Bilancio, ammonta a:

- euro 40.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti per l'anno 2023
- euro 40.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti per l'anno 2024
- euro 40.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti per l'anno 2025

e rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL.

Il Revisore unico ricorda che la metà della quota minima del Fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

Il Revisore unico ha verificato che:

- l'Ente nella Missione 20, programma 1, ha stanziato il fondo di riserva di

cassa per un importo pari ad euro 500.000,00

- la consistenza del Fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Il Revisore unico ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) di:
 - euro 1.035.000,00 per l'anno 2023
 - euro 805.000,00 per l'anno 2024
 - euro 810.000,00 per l'anno 2025
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nello schema di cui alla lettera c), colonna c), dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2021.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente non si è avvalso della "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel Bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis del D. L. n. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021, pertanto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato considerando le annualità 2017-2021 (ultimo esercizio rendicontato).

Fondi per spese potenziali

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel Bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le seguenti passività potenziali:

ACCANTONAMENTO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Indennità di fine mandato Sindaco	4.050,00	4.050,00	4.050,00
Fondo per rinnovo contrattuale del personale	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE	11.050,00	11.050,00	11.050,00

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Non risultano ad oggi altre passività.

Si invita l'Ente a monitorare il fondo spese potenziali e, qualora dovessero sorgere nuove necessità, ad adeguare tale fondo.

A fine esercizio, come disposto dall'art. 167, comma 3, del Tuel le economie di Bilancio derivanti dalla missione 20 – Fondi e accantonamenti, dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Il Revisore unico ha verificato che lo stanziamento alla Missione 20, Programma 3 del Fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello

sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31 dicembre 2022 ha rispettato i criteri previsti dalla norma e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente rispetta le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Revisore unico, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 243/2012, come modificato dall'art. 2 della Legge n. 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Nel corso del triennio 2023-2025 l'Ente prevede di accendere nuovi mutui per:

- la realizzazione di opere inerenti la mobilità sostenibile (piste ciclabili), per l'importo di euro 2.965.000,00
- la realizzazione di poli per l'infanzia ad implementazione di un progetto finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per l'importo di euro 570.000,00.

L'indebitamento dell'Ente, considerando i mutui ad oggi contratti, evidenzia la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito all'1 gennaio	3.665.261,93	3.382.804,41	3.128.707,20	2.861.567,86	2.580.706,61
Quota capitale da rimborsare	282.457,52	254.097,21	267.139,34	280.861,25	295.298,70
Quota interessi da pagare	185.397,77	173.001,33	159.959,20	146.237,29	131.799,84
Totale fine anno	3.382.804,41	3.128.707,20	2.861.567,86	2.580.706,61	2.285.407,91
Numero abitanti al 31/12	12.578				
Debito medio per abitante al 31/12	268,95				

L'ammontare dei prestiti ad oggi attualmente attivi per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL, come da seguente riepilogo.

	2023	2024	2024
Interessi passivi	159.959,20	146.237,29	131.799,84
Entrate correnti	11.818.390,59	13.084.700,00	12.562.960,00
% su entrate correnti	1,35%	1,12%	1,05%
Limite art. 204 TUEL	1.181.839,06	1.308.470,00	1.256.296,00

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente attualmente ha in essere le seguenti fideiussioni:

- importo di euro 65.100,00 rilasciata a favore della Prefettura di Bologna – Ufficio Territoriale del Governo a garanzia del finanziamento statale di cui alla Legge del 18 aprile 2017, n. 48 relativo ai lavori di ampliamento dell'impianto di videosorveglianza del territorio;
- importo di euro 12.695,22 rilasciata a favore della Prefettura di Bologna – Ufficio Territoriale del Governo a garanzia del finanziamento del Fondo per la Sicurezza Urbana – Attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici "Scuole Sicure" 2022-2023.

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	282.457,52	254.097,21	267.139,34	280.861,25	295.298,70
Quota capitale	185.397,77	173.001,33	159.959,20	146.237,29	131.799,84

La previsione di spesa ipotizzata per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi includendo anche la previsione di spesa stimata ad oggi, da confermare in sede di contrazione dei mutui stessi, per gli eventuali nuovi mutui previsti a finanziamento di spese di investimento, risulta congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente al 1 gennaio 2023 possiede le seguenti partecipazioni:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE - SITO INTERNET	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Società partecipata	Hera spa - www.gruppohera.it	0,07822435%
Società partecipata	Lepida scpa - www.lepida.it	0,0014%
Ente strumentale partecipato	Acer Bologna - (Azienda Casa Emilia Romagna) www.acerbologna.it	0,9%

Il Revisore unico ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno

approvato i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Il Revisore unico ha verificato che il Consiglio comunale, in data 21 dicembre 2022, ha approvato la delibera ad oggetto "Ricognizione periodica partecipazioni possedute ex art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100" dalla quale emerge che non vi sono interventi di razionalizzazione che l'Ente deve adottare.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il Revisore unico ha verificato che la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvata dalla Giunta comunale con atto n. 5 del 16 gennaio 2022, riporta una sezione dedicata ai progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza distinti per missione. Il presidio delle azioni derivanti dal PNRR è stato costituito con delibera adottata dalla Giunta dell'Unione di Comuni "Terre di Pianura" a cui l'Ente appartiene, n. 17 dell'8 marzo 2022 "Approvazione dello schema di presidio del PNRR, dei fondi FESR 2021-2027 e di altre opportunità di progettazione".

Il Revisore unico prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di relazione del presente parere dettagliati nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del Piano Esecutivo di Gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DM dell'11 ottobre 2021), al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

- a) riguardo alle previsioni di parte corrente: congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare, descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- della quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

La spesa corrente prevista è finanziata in parte con l'utilizzo di entrate straordinarie, come i proventi derivanti da recupero evasione tributaria e da sanzioni derivanti da infrazioni del Codice della strada che, essendo poste straordinarie, anche se documentate, per la loro natura devono essere impiegate il meno possibile a copertura della spesa corrente. Tale situazione si presenta oltremodo da tenere sotto osservazione considerato che per ottenere l'equilibrio del presente Bilancio si è provveduto ad alcune riduzioni di spesa non obbligatorie. Tutto ciò premesso, l'Ente è invitato a porre in essere tutte le azioni necessarie per la riduzione delle spese adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso non fosse possibile il conseguimento del risparmio.

In considerazione dell'assenza dell'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) relativo alla TARI, l'Ente dovrà adeguare il Bilancio qualora, in sede di approvazione, risultassero differenze rispetto a quanto preventivato.

Il Revisore unico inoltre, essendo il Bilancio dell'Unione di appartenenza in corso di approvazione richiama l'Ente a prestare particolare attenzione rispetto all'importo che dovrà essere trasferito all'Unione stessa in relazione alle funzioni conferite. Nel caso in cui l'importo richiesto dall'Unione quale quota annuale di partecipazione alle spese risultasse superiore alla attuale previsione presente nel Bilancio, pari ad euro 3.600.000,00, l'Ente dovrà adottare, sin da subito, ogni accorgimento per la compressione delle spese al fine di realizzare la totale copertura.

- b) riguardo alle previsioni per investimenti: conforme alla previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli investimenti ed al programma triennale dei lavori pubblici allegati alla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025; coerente alla previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e con gli obiettivi del PNRR. L'Ente precisa che per alcuni interventi presenti nel Programma triennale dei lavori pubblici agli anni 2024 e 2025 non è presente la relativa copertura finanziaria nei rispettivi anni del Bilancio di previsione in quanto si provvederà successivamente in coordinamento con le fasi di progettazione definitiva/esecutiva e realizzazione delle stesse. La realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti. L'Ente inoltre provvederà alla quantificazione e all'aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato nonché alle eventuali reimputazioni di entrata in fase di riaccertamento ordinario, con apposito atto deliberato dalla Giunta comunale;
- c) riguardo alle previsioni di cassa: attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di Legge e agli accantonamenti a FCDE;
- d) riguardo agli accantonamenti: congrui gli stanziamenti della Missione 20 del Bilancio, come evidenziato nell'apposita sezione;

e) invio dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP): l'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al Bilancio di previsione entro 30 giorni dalla sua approvazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 13 della Legge n. 196/2009, compresi i dati aggregati per voce del Piano dei Conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D. L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento (verbali n. 20/2022 e n. 2/2023);
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio;

ed esprime, pertanto

parere favorevole

sulla proposta di Bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Il Revisore dei Conti
(Mastrantonio dott. Gregorio)

*(documento firmato digitalmente
ai sensi di legge)*